

12

Medicina OGGI.sm

a cura di Giorgio Betti

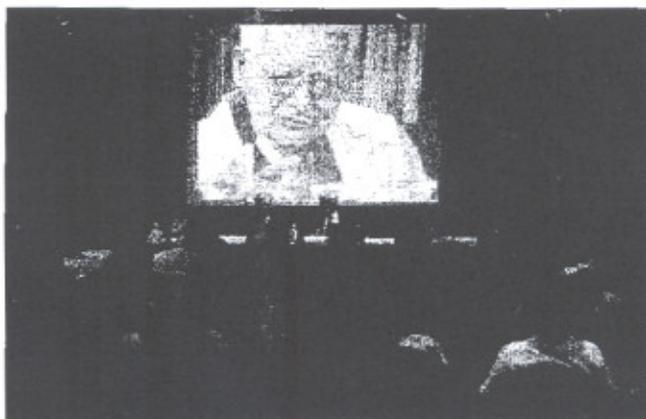
Il Metodo di Bella riaccende la speranza

Il convegno promosso da Domus Medica su "MDB: prescrizione e terapia dei tumori" ha ottenuto unanimi consensi

mercoledì 18 giugno 2008

Il convegno medico-scientifico promosso e organizzato dalla Domus Medica in collaborazione con la Fondazione Di Bella e svoltosi mercoledì 11 giugno nella sala Montelupo di Domagnano, è stato accolto da un lusinghiero successo di pubblico. Eh sì perché quasi cento persone (noi ne abbiamo contate 93), un evento straordinario per San Marino, hanno tributato unanimi consensi e attestati di simpatia nei confronti di Giuseppe e Adolfo figli del prof. Luigi Di Bella, l'"uomo della speranza" di cui quest'anno ricorre il primo lustro dalla morte (Linguaglossa 17 luglio 1912 / Modena 1 luglio 2003) ed i primi dieci anni dalla sperimentazione ministeriale del Metodo Di Bella in Italia. Una multiterapia di cura delle malattie neoplastiche che, nonostante una cattiva informazione, trova ancora credito da parte di molti medici che, fedeli al "Giuramento d'Ippocrate", prescrivono secondo "scienza e coscienza" il MDB ai loro pazienti. Anche a San Marino. Così, la relazione medico-scientifica svolta dal dr. Giuseppe Di Bella che ha fatto seguito al filmato-intervista di Padre Rosati al prof. Luigi Di Bella realizzata nel 1988 e proiettata ad inizio di serata, ha trovato in un attento e partecipe uditorio formato in parte da autorevoli medici (Daniele Vecchio, Pier Francesco Monaco, Luciano Tonnoni, Eleonora Marchi, Giovanni Gentili, Pio Vincenzo Martino, dr. Colori ecc...) e in parte da "addetti ai lavori" della Domus Medica (Renata, Barbara, Marina, Lina, Laura e l'Ad. Luciano Scarponi), rappresentanti sindacali (Marino Casadei, presidente dei pensionati CDLS), infermieri professionali (Daniele Pecci, infermiere dell'Associazione Oncologica) e personalità del mondo sociale e imprenditoriale sammarinese fra i quali in bell'evidenza si sono posti il dr. Mario Benedettini (Ambasciatore della Repubblica), Paolo Rossi (presidente dell'USOT), Giovanna Crescentini (Dirigente Segreteria Istituzionale), il presidente dell'Automobile Club di San Marino, Claudio Cenci, colleghi della carta stampata e di San Marino Rtv con il direttore

sanmarinooggi.sm



Una bella panoramica del convegno sul Metodo Di Bella - foto Prucoli

commerciale Pino Cesetti, e tanta bella gente come di rado è dato a vedere a questi convegni in cui il leit motiv è la sofferenza e il dramma umano delle persone care e a noi più vicine. Non il fine divertimento tout-cour. E infatti le suggestioni indotte dal filmato che ha aperto la serata con le parole di speranza e il saluto del Santo Padre Giovanni Paolo II (Papa Karol Wojtyła, ndr) rivolte alle associazioni di malati di cancro presenti all'Angelus in Piazza San Pietro, cui hanno fatto seguito le risposte lucidissime ed esaurienti del prof. Luigi Di Bella alle domande postegli da Padre Rosati, hanno sollecitato l'applauso più caldo e generoso del pubblico presente in sala. Di seguito Adolfo Di Bella, figlio e biografo del prof. Luigi, ha tracciato il profilo umano del padre-uomo-marito e dello scienziato Luigi Di Bella. Un excursus di vita del proprio padre in cui la commozione a tratti ha venato di pianto le parole di Adolfo, e tradito un suo certo travaglio interiore nel raccontare fatti inediti ed episodi intimi vissuti in famiglia. Poi, in un gioco delle parti che ha trovato tutti d'accordo, è toccato a Giuseppe Di Bella relazionare sul tema del convegno: "Metodo Di Bella: prescrizione e terapia dei tumori". Una relazione ampia e circostanziata, la sua, di cui riportiamo uno stralcio: "Più ampie e documentate sono le conferme scientifiche della terapia Di Bella, maggiori sono le censure e le intimidazioni

verso i medici che la praticano o l'approvano. Per oltre quarant'anni ho seguito le ricerche di mio padre, il prof. Luigi Di Bella, l'evoluzione del suo pensiero scientifico, la sua esperienza clinico-diagnostica, gli effetti terapeutici, le vessazioni, i contrasti, le umiliazioni che hanno contraddistinto la sua lunga attività di docente universitario, di medico e di scienziato. La totale incapacità di ingraziarsi i potenti e proccacciarsi protettori eccellenti, la sua repulsione istintiva al servilismo, al compromesso, all'adulazione, alla disonestà, unitamente ad un carattere schivo e al vizio imperdonabile di usare la parola per esprimere il proprio pensiero e non per dissimularlo, hanno penalizzato la sua carriera. Così come le meschinità e le invidie per i risultati clinici e scientifici conseguiti. Ho appreso come la diagnosi, punto d'arrivo, traguardo e compendio delle capacità del medico, derivi da un raro equilibrio che è esatta valutazione d'ogni dato semelologico e anamnestico,

clinico e strumentale, da un'intuizione affinata dall'esperienza, sostenuta dalle capacità, rafforzata dalle conoscenze, vivificata dal buon senso. In questi quarant'anni ho constatato che puntualmente intuizioni che si potrebbero definire storiche per il progresso scientifico e le scienze mediche, come le possibilità terapeutiche e il razionale d'impiego di Retinoidi, Melatonina, Somatostatina, sono state accolte con scettica indifferenza dal mondo scientifico e puntualmente confermate in media 30 anni dopo. La profondità sconcertante e sempre attuale del pensiero di un grande filosofo tedesco, Schopenhauer, sembra preludere alla vicenda del medico e scienziato Luigi Di Bella quando afferma che ogni grande verità (o scoperta scientifica) attraversa tre fasi: prima viene ridicolizzata, poi violentemente contrastata, infine accettata come ovvia. Il prof. Di Bella prima fu definito stregone, sciamano, poi contrastato con ogni mezzo, infine, hanno cercato di appropriarsi di quelle scoperte che avevano ridicolizzato. Io non ho il benché minimo merito né parte nelle ricerche di mio padre, mia unica ambizione è diffondere e far conoscere la sua opera e il suo pensiero scientifico. Al termine della serata il dr. Giuseppe Di Bella è stato fatto oggetto di grande ammirazione da parte di alcuni pazienti che gli hanno testimoniato di persona i benefici avuti dalla MDB. Sul Metodo Di Bella, ogni mattina, per qualche giorno, alle ore 8.45, su San Marino Classic 102.7, viene trasmessa una parte dell'intervista rilasciata dal dr. Giuseppe Di Bella alla giornalista Patrizia Santini.

